



L'ITALIA E LA GRANDE GUERRA



la neutralità 1914-1915

LA SITUAZIONE
DIPLOMATICA SOCIO-POLITICA
ECONOMICA E MILITARE ITALIANA

CONGRESSO DI
STUDI STORICI
INTERNAZIONALI



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

ROMA, 4 - 5 DICEMBRE 2014

SALONE D'ONORE DELLA CASERMA
"SANTE LARIA"

DEL COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA



COMANDO GENERALE
GUARDIA DI FINANZA

ROMA, PIAZZA MARIANO ARMELLINI, 20

I mesi che preludono alla guerra

Allo scoppio della Grande Guerra il Regno d'Italia proclamò la sua neutralità, secondo la lettera della Triplice Alleanza, alla quale apparteneva fin dal 1882 insieme all'Impero Austro-Ungarico e all'Impero Tedesco. Fin dal settembre 1914 però il governo italiano iniziò a valutare quale atteggiamento fosse più conveniente agli interessi nazionali: il mantenimento della neutralità o il rovesciamento delle alleanze, con l'entrata in guerra contro gli antichi alleati e a fianco della Triplice Intesa (Francia, Gran Bretagna e Russia). Dopo lunghi negoziati con i due schieramenti, il 26 aprile 1915 l'Italia firmò con l'Intesa il Patto di Londra, che le assicurava le "terre irredente" e ampi territori sulla sponda orientale dell'Adriatico, entrando in guerra il 24 maggio contro l'Austria-Ungheria (ma solo il 27 agosto 1916 contro la Germania).

Il convegno fa innanzitutto il punto sull'evoluzione della posizione diplomatica dell'Italia e sulla preparazione delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, allargando poi l'attenzione più in generale alla situazione sociale ed economica del Paese nei suoi vari aspetti: le correnti politiche, con il dibattito tra neutralisti e interventisti, l'economia, il sistema bancario e le industrie degli armamenti. Al convegno partecipano anche studiosi stranieri, giovani ricercatori e storici non accademici di grande fama e rilievo nel dibattito culturale sulla grande stampa.

I colpi di pistola esplosi da Gavrilo Princip contro l'Arciduca Francesco Ferdinando e la moglie Sofia cambiarono la sto

ria. Essi conclusero la *Belle Époque* e aprirono la strada a un conflitto di proporzioni mai viste. Segnarono la fine di quello che Stefan Zweig avrebbe chiamato «il mondo di ieri» e inaugurarono, per usare l'espressione di Ernst Nolte, quella «guerra civile europea» destinata a concludersi con un'altra catastrofe: il secondo conflitto mondiale. Che la Grande Guerra sia stata una tragedia, «il suicidio dell'Europa civile», espressione comune tra gli storici anche se il primo ad usarla testualmente fu Papa Benedetto XV già nel marzo 1916, è opinione largamente condivisa. Sarebbe tuttavia un errore storiografico giudicare quegli avvenimenti con le nostre attuali categorie, ad esempio mettendo in primo piano gli orrori, le sofferenze, l'antimilitarismo e trascurando gli eroismi, gli entusiasmi, il patriottismo. La condanna e il rifiuto della guerra sono oggi un fatto acquisito, ma non era così un secolo fa.

Studiare la Grande Guerra, le sue cause e le sue conseguenze è indispensabile per comprendere la realtà internazionale odierna, molti dei cui problemi affondano ancora le loro radici in quel drammatico e sconvolgente periodo della storia mondiale. Tale approfondimento si rivela ancor più essenziale per le Forze Armate e Corpi Armati e non dello Stato che di quel conflitto furono parte integrante, fondando indissolubilmente le loro migliori tradizioni di valore, fedeltà e sacrificio sul nome, la bandiera e la gloria dell'Italia unita.

L'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

è stato costituito il 1° dicembre 2006 e nel corso del 2013 ha acquisito tutte le competenze della Commissione Italiana di Storia Militare (CISM), istituita nel 1986 in sostituzione della Sezione Italiana della Commissione Internazionale di Storia Militare (CIHM), operante fin dal 1950. Promuovendo iniziative tese a migliorare la conoscenza della storia italiana e comparata, avvalendosi dei contributi dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari, nonché di studiosi, ricercatori e cultori della specifica disciplina, collabora in campo nazionale con la Giunta Centrale per gli Studi Storici e, in campo internazionale, è affiliato quale "erede" della CISM alla Commissione Internazionale di Storia Militare.

L'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa, predispone le attività necessarie alla costituzione dell'archivio storico dello SMD, patrocina e promuove iniziative, studi e pubblicazioni a scopo scientifico, illustrativo divulgativo con particolare riferimento all'organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni nazionali e internazionali.

Si avvale della collaborazione istituzionale dei Capi Uffici Storici di Forza armata, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e del Comando Generale della Guardia di Finanza, nonché di esperti di comprovato spessore scientifico scelti in ragione degli incarichi ricoperti, anche in ambito universitario, degli studi svolti e delle opere pubblicate. Le attività di collaborazione esterne al Dicastero (Enti Scolastici, Fondazioni, Università ed altri istituti di alta cultura pubblici e privati) sono assicurate ricorrendo a strumenti convenzionali nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e adeguata pubblicità.

Coordina gli Uffici Storici di Forza Armata e dell'Arma dei Carabinieri per specifici interessi comuni e per le attività di valenza interforze.

Predispone gli atti necessari alla formulazione delle direttive di indirizzo generale allo scopo di definire omogenei orientamenti per la salvaguardia delle fonti militari, e per una corretta conservazione della memoria storica militare.

PRECEDENTI CONVEGNI / Congressi

i cui atti sono consultabili nella sezione "esposizioni e convegni" nell'Area Storica del sito www.difesa.it

2013 Torino. XXXIX Congresso internazionale CIHM: "Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare".

2012 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "l'Italia 1945-1955 la ricostruzione del Paese e le forze armate".

2011 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "1861-1871 Il Nuovo Stato".

2010 Roma. Convegno nazionale: "Il Risorgimento e l'Europa. Attori e protagonisti dell'Unità d'Italia".

2009 Roma. Convegno nazionale: "La Seconda Guerra d'Indipendenza".

2008 Trieste. XXXIV Congresso internazionale CIHM: "Conflitti militari e popolazioni civili: guerre totali, guerre limitate, guerre asimmetriche".

2007 Roma. Convegno nazionale: "Giuseppe Garibaldi l'uomo, il condottiero, il generale".



I GIORNATA 4 DICEMBRE 2014

ore 09.00

Presentazione del Congresso

Col. Matteo PAESANO

Capo dell'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

Saluto e intervento delle Autorità

ore 09.30

Introduzione

Prof. Alessandro BARBERO

ore 10.00

Apertura dei lavori

Prof. Antonello Folco BIAGINI

I Sessione L'ITALIA DIPLOMATICA

Presidenza Prof. Francesco PERFETTI

ore 10.25

Il patto di Londra

Prof. Italo GARZIA

ore 10.50

I neutralisti

Prof. Aldo MOLA

ore 11.15

INTERVALLO (COFFEE BREAK)

ore 11.30

La Triplice Alleanza

Dott. Gianluca PASTORI

ore 11.55

The Italian factor in German operation planning

Dott. Markus PÖHLMANN

ore 12.20

L'interventismo democratico

Col. Antonino ZARCONE

ore 12.45

Intervallo (VIN D'HONNEUR)



In copertina: Cartolina di franchigia adottata dal Regio Esercito sul finire della Prima Guerra Mondiale (particolare).

A sinistra e come sfondo: cartolina del 1915 "La Grande Italia" illustrata da E. Songia.

II Sessione **L'ITALIA SOCIO POLITICA**

Presidenza **Prof.ssa Anna Maria ISASTIA**

ore 13.20 ***RaiStoria e la Grande Guerra***

Dott. Davide SAVELLI

ore 13.45 ***Il dibattito sulla nazione armata***

Prof. Giuseppe CONTI

ore 14.10 ***Società civile e movimenti politici a Torino.
Un caso particolare***

Dott. Gianluigi GATTI

ore 14.35 ***Intervento e neutralità nella politica estera italiana***

Prof. Luca RICCARDI

ore 15.00 **INTERVALLO (COFFEE BREAK)**

III Sessione **L'ITALIA ECONOMICA**

Presidenza **Gen. B. Marco CIAMPINI**

ore 15.20 ***Luci e ombre di una Belle Époque***

Prof. Pietro CAFARO

ore 15.45 ***Una neutralità a termine. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la Banca di Sconto e la preparazione finanziaria alla guerra***

Prof. Giovanni PAOLONI

ore 16.10 ***l'Italia in laboratorio***

S.ten. Paolo FORMICONI

ore 16.35 ***Politica economica e finanza dell'Italia nella Grande Guerra***

Prof.ssa Donatella STRANGIO

II GIORNATA 5 DICEMBRE 2014

IV Sessione **L'ITALIA MILITARE**

Presidenza Prof. Virgilio ILARI

- ore 09.00 **La preparazione alla guerra del Regio Esercito**
Ten. Col. Fabrizio GIARDINI
-
- ore 09.20 **La Regia Marina alla vigilia della Grande Guerra**
C.V. Giosuè ALLEGRINI
-
- ore 09.40 **L'aviazione italiana alla vigilia del conflitto**
Gen. Isp. Basilio DI MARTINO
-
- ore 10.00 **I Carabinieri nel primo centenario**
Gen. Vincenzo PEZZOLET
-
- ore 10.20 **La Guardia di Finanza alla vigilia della Grande Guerra**
Gen. C.A. Luciano LUCIANI
-
- ore 10.40 **Il ruolo della P. Sicurezza durante la neutralità italiana**
Dott. Raffaele CAMPOSANO
-
- ore 11.00 INTERVALLO (COFFEE BREAK)
-
- ore 11.25 **I garibaldini in Francia**
Dott. Hubert HEYRIÈS
-

V Sessione **WORKSHOP GIOVANI RICERCATORI**

Presidenza Prof. Antonello BATTAGLIA

- ore 11.45 **Prato e la neutralità**
Dott. Francesco MOCCIA - Università di Firenze
-
- ore 12.00 **Giulio Douhet e la "Guerra osservata"**
Dott.ssa Valentina MARIANI - Sapienza Università di Roma
-
- ore 12.15 **La pianificazione austro-ungarica contro l'Italia**
Dott. Giacomo INNOCENTI - Università Cattolica di Milano
-
- ore 12.30 **L'Italia dalla Triplice Alleanza alla neutralità**
Dott. Ric. Roberto SCIARRONE - Sapienza Università di Roma
-
- ore 12.45 **Le ragioni territoriali della neutralità italiana**
Dott. Giulio TESTORI - Università IUAV di Venezia
-

Conclusioni Prof. Massimo DE LEONARDIS

Chiusura dei lavori Col. Matteo PAESANO



STATO MAGGIORE
DELLA DIFESA



STATO MAGGIORE
ESERCITO



STATO MAGGIORE
MARINA



STATO MAGGIORE
AERONAUTICA



COMANDO GENERALE
ARMA CARABINIERI



COMANDO GENERALE
GUARDIA DI FINANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
DEL SACRAMENTO



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI STUDI E RICERCHE
STORICO-MILITARI

L'ITALIA E LA GRANDE GUERRA

la neutralità 1914-1915

LA SITUAZIONE DIPLOMATICA SOCIO-POLITICA ECONOMICA E MILITARE ITALIANA

ROMA, 4 - 5 DICEMBRE 2014

SALONE D'ONORE DELLA CASERMA "SANTE LARIA"
DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
ROMA, PIAZZA MARIANO ARMELLINI, 20

Per il Congresso di Studi Storici Internazionali
sono previsti crediti formativi universitari (CFU)

Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa
Palazzo Moroni
Salita San Nicola da Tolentino, 1/B - 00187 Roma
Tel. 06.4691.3769 · Fax 06.4691.2159
quinto.segrstorico@smd.difesa.it · centgrandeguerra@smd.difesa.it
www.difesa.it/Area_Storica